



Prot. 928/2016
Circolare 5-2016
Como, 5 settembre 2016

Agli iscritti
LORO SEDI

Oggetto: nota del Centro Studi CNI sulla sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione del 6/5/2016 in materia di clausole assicurative *claims made*

Egregi colleghi,

le Sezioni Unite della Cassazione si sono recentemente pronunciate in merito alla validità delle clausole assicurative *claims made* o "a richiesta fatta". A tale proposito, si trasmette la **nota del Centro Studi CNI**, che illustra e approfondisce gli aspetti di interesse per i professionisti.

In estrema sintesi, la Suprema Corte ha affermato il carattere "non vessatorio" delle clausole *claims made* - le clausole che nelle polizze di RC subordinano l'operatività della copertura alla circostanza che il sinistro venga denunciato nel periodo di vigenza del contratto assicurativo.

Tale disciplina si differenzia da quella prevista dalle clausole *loss occurrence* o "a insorgenza del danno", in presenza delle quali la copertura opera in relazione a tutte le condotte generatrici di domande risarcitorie, insorte nel periodo di durata del contratto.

In particolare la Corte ha escluso la problematicità delle clausole *claims made* "pure", in cui la copertura è assicurata indipendentemente dalla data del comportamento illecito, purché la richiesta risarcitoria sia pervenuta all'assicurato durante la vigenza della polizza.

Al contrario resta ferma la possibilità di dichiarare nulla, per difetto di meritevolezza, la clausola *claim made* "mista", che assicura la copertura solo qualora sia la richiesta di risarcimento sia i relativi comportamenti colposi si siano verificati durante la vigenza del contratto assicurativo o in un arco di tempo limitato, immediatamente precedente la data di inizio della polizza.

Le Sezioni Unite si sono inoltre pronunciate sulla questione della compatibilità della clausola *claims made* con le polizze RC professionali obbligatorie ai sensi dell'art. 5 DPR 7/8/12, n. 137.

In particolare la Cassazione rivolge uno specifico invito ai Consigli Nazionali e agli Enti di previdenza professionali, affinché tutelino adeguatamente i propri iscritti nel delicato momento della scelta della polizza per la responsabilità civile, per prevenire rischi di "buchi di copertura".

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO

Ing. Mauro Volonté

IL PRESIDENTE

Ing. Franco Gerosa